



Ad-ventum, sta per venire

Ma cosa, chi? Forse le corse nelle strade illuminate da luci sempre accese, notte e giorno, piene di rumore che non smette un istante o la commedia della famigliola felice seduta attorno al tavolo a scambiarsi doni, tra neve e camini accesi da una felicità finta e ingannevole?

Ad-ventum, sta per venire

Forse la fine del mondo **tra guerre ed epidemie** sconosciute, il perdersi dell'umano nella difesa dei propri confini, dell'ingordigia di territorio, della fame di potere, di distruzione cieca e ostinata della terra e del cielo?

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. (Lc. 21)

Capita a proposito questo brano di Luca, meglio di così non si poteva scegliere, non potevamo leggere parole più adatte in questo inizio di Avvento, che è inizio di attesa. E non per avere ancora più paura, non per incuterci terrore e spingerci a cospargere il capo di cenere, ma **per alimentare la nostra speranza, per accenderci un fuoco dentro. "Alzati, guarda!"** A Dio non piacciono i paurosi e non fa mai ricorso alla paura e allo spavento per farci innamorare di Lui: **«Non abbiate paura»**, ha detto in mezzo alle tempeste, **«non temete»**, ha ripetuto incessantemente ai suoi. Ci dà il suo coraggio, ci tende la sua mano come la tese a Pietro che affogava di paura in mezzo al mare: **«Risollevatevi e alzate il capo»**. Che è come dire non state là sdraiati in terra a tremare, ma mettetevi in piedi, e guardate oltre, guardate più in là, guardate dentro le cose che accadono, nella vostra solitudine, nella vostra paura, nella vostra disperazione. Volate alto. Per Dio la paura si vince non con il nostro coraggio, ma attraverso la fiducia nella sua presenza, nel suo stare con noi, nel suo non lasciarci soli. Mai.

«Conta le stelle», disse ad Abramo quando ormai disperava di avere un figlio; **«Talita kum, Bambina alzati»**, disse alla figlia di Giairo che tutti piangevano morta. A Dio non piacciono i vigliacchi e gli sdraiati, gli struzzi che nascondono il capo sotto la sabbia per non vedere la realtà, coloro che non riescono a vedere nella fine un nuovo e impensato inizio, quelli che si addormentano anestetizzati nel proprio egoismo.

Ad-ventum, sta per venire: svegliamoci dai nostri torpori perché la vita si prepara a un nuovo inizio, un Dio che sceglie di farsi carne tenera da cullare, da accarezzare. Un Dio che viene ad abbracciare la terra e tra le braccia ci porta il suo cielo, fatto solo di amore, per sempre. Alziamoci e guardiamo in alto, ci sorprenderà trovarci immersi nelle mani di Dio come quando affondiamo lo sguardo in un cielo stellato, stupiti dell'immenso, occhi lucidi di gratitudine, persi nell'infinito. Avvento, arriva anche per me, per noi, una buona notizia: quella di un Dio sempre pronto a raggiungermi, anche tra le macerie della mia vita, anche quando tutto sembra inutile e perso. E viene con sorriso di bimbo, con sguardo innocente a restituirmi una speranza lucida e intatta, appena appena accennata, neonata. Come Lui, sempre pronto a nascere, a ricominciare, a "fare nuove tutte le cose" (Ap 21,5), Lui che viene ad indicarmi una stella. A questa, voglio aggrappare il mio sguardo. (don Gigi Verdi)

L'IDEALE

Il maestro insegnava che non si può vivere senza un ideale, una meta, un'utopia.

Per spiegare la necessità dell'utopia indicò a un giovane intrepido la linea azzurrina dell'orizzonte.

«È là che devi arrivare: quella è la tua meta!».

Il giovane partì a grandi falcate. Raggiunse le prime colline, ma la linea azzurrina si era spostata su una catena di montagne. Il giovane riprese il cammino, ma la linea azzurrina era dietro le montagne, al termine di un'ampia pianura. Deluso, tornò dal maestro.

«Faccio dieci passi e l'orizzonte si sposta di dieci passi. Per quanto cammini, mai lo raggiungerò».

«Sì, è così!».

«Allora, a che cosa serve l'utopia?». «Serve a questo: a camminare».

Quando smette di correre, il fiume diventa una palude.

Anche l'uomo.

Lunedì 8 dicembre ore 20,30

Chiesa Parrocchiale di Sant'Eusebio – GROSOTTO
9° CONCERTO DELL' IMMACOLATA

GROSOTTO: Lunedì 8 dicembre, Santuario

Bancarella Immacolata Oratorio

con "Abbracci di Maria" Prima e dopo la Santa Messa

Sabato 13 dicembre ore 20,30

Chiesa Parrocchiale di Cristo Re - RAVOLEDO
CONCERTO "CIME DI REDASCO"

Mercoledì 10 dicembre, Oratorio di Grosio

ore 20,30: Catechismo per adulti

**GROSOTTO: in SANT'EUSEBIO OGNI VENERDÌ
alle ore 16.00 Adorazione Eucaristica, ore 17.00 S. Messa**

GROSIO:

Mi trovate Sabato dalle 9 alle 11

GROSOTTO:

Sarò in Casa Parrocchiale

Mercoledì dalle ore 9 alle ore 10

**VIENI AD INAUGURARE
LA NOSTRA NUOVA CASA**

ALL'ORATORIO DI GROSOTTO

Venerdì 12 dicembre 2025 Dalle ore 17:00

L'evento rappresenta un momento di condivisione e di comunità, per conoscere da vicino un progetto che nasce per costruire percorsi di autonomia, dignità e autodeterminazione. Sarà l'occasione per visitare l'appartamento e festeggiare insieme a familiari, amici, amministratori e cittadini.

TI ASPETTIAMO!!

7 Domenica II di Avvento <i>Is 11,1-10; Sal 71;</i> <i>Rm 15,4-9; Mt 3,1-12:</i> <i>Convertitevi: il regno</i> <i>dei cieli è vicino!</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Ghilotti Agnese, Cecini Valentino e figli - A Suffr. di Strambini Pietro e fratelli</i> <i>A Suffr. di Sala Maddalena e Felice</i> 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - <i>Ann. Cusini Antonio Lino - Ann. Sala Domenica "Simunina"</i> <i>Ann. Pini Stefano "Trilu", papà e fratello</i> 9.30 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità 10.30 S. Giuseppe: Per la Comunità 14.30 S. Giuseppe: Funerale def. Cimetti Maria 17.00 Vernuga: <i>A Suffr. di Pruneri Giovanni "Scari"</i> 18.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Sala Cristoforo e Domenica</i>
8 Lunedì Immacolata Concezione della B. Vergine Maria <i>Gen 3,9-15.20; Sal 97;</i> <i>Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38:</i> <i>Ecco concepirai un figlio</i> <i>e lo darai alla luce.</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Rinaldi Angelo - A Suffr. di Domenico - Per i defunti di Sala Stefano e Curti Maddalena</i> 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - <i>Ann. Colturi Irene e Franzini Pietro - Ann. Carnini Lino</i> <i>A onore di Maria Ausiliatrice</i> 10.00 Grosotto: SANTUARIO - Per la Comunità - <i>Deff. Andreino e Piera - Per Giuseppe e Candida</i> <i>Per i vivi e i defunti dell'Associazione Amici degli Anziani</i> 10.30 S. Giuseppe: Per la Comunità - <i>In ringraziamento</i> 16.30 Tiolo: Per la Comunità - <i>Pia Intenzione</i> 17.00 Vernuga: <i>Ann. Pini Piera Ann. Varenna Maria</i> 18.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Ghilotti Caterina - Deff. Besseghini e Gentilini - Ann. Salandi Giorgio Guido</i> <i>Ann. Cecini Giuseppe "Bepu"</i>
9 Martedì	8.00 S. Giuseppe: <i>Ann. Pini Margherita e Ghilotti Lina - Famiglia Sassella e Borsi</i> 8.00 Grosotto: Santuario - <i>Pia Intenzione</i> 16.30 Tiolo: <i>Pia Intenzione</i>
10 Mercoledì	8.00 Ravoledo: <i>Intenzione Particolare</i> 9.00 Vernuga: <i>Pia Intenzione - Ann. Bazzeghini Maria "Rastelin"</i> 10.00 Grosotto: Casa di Riposo - <i>Pia Intenzione</i>
11 Giovedì	8.00 Grosotto: Santuario - <i>Per Mario e Piero Palotti</i> 9.00 S. Giuseppe: Messa e adorazione - <i>Per i vivi e i defunti di Nazarena</i> 16.00 Ravoledo: <i>Ann. Franzini Benito e familiari</i>
12 Venerdì	8.00 S. Giuseppe: <i>A Suffr. di Besseghini Bortolo "Bulic" "</i> 17.00 Pensionato: LEGATO FAM. VISCONTI VENOSTA - <i>A Suffr. di Maria Rosa Arrigoni</i> <i>Deff. Famiglia Pini/Franzini - Ann. Cristoforo Pini</i> 17.00 Grosotto: Parrocchia - <i>Legato Robustelli Test Silvia - Robustelli D.C. Martino e Agnese</i>
13 Sabato Santa Lucia	8.00 S. Giuseppe: <i>Intenzione di Maddalena Franzini e suoi cari</i> 16.30 Tiolo: Per la Comunità - <i>Vivi e defunti di Anna e Moreno</i> 18.00 Grosotto: Santuario - <i>Famiglia De Maron - Defunti coscritti 1955 - Deff. Piero e Lucia - Gioacchino, Angelina e Maria - Saligari Giovanna, Fam. Saligari Gioacchino e Angelina, Fam. Trinca C. Paolo e Maria</i> 18.00 S. Giuseppe: <i>Famiglia Pini e Ghilotti - Ann. Carnini Domenico e Morti Carnini - Ann. Cusini Virginio</i> <i>A Suffr. di Robustelli Domenico, Giacomo e Maddalena - Ann. Quetti Cesare</i> <i>Ann. Cusini Caterina e a suffr. di Pini Virginio - A Suffr. di Oregioni Cirillo e Copes Lucia</i> <i>Deff. fam. Ghilotti e Rinaldi - A Suffr. di Sala Giacomo "Lòia" e fam. defunti</i> <i>A Suffr. di Strambini Ada (coscr. 1969)</i>
14 Domenica III di Avvento <i>Is 35,1-6.8.10; Sal 145;</i> <i>Ge 5,7-10; Mt 11,2-11:</i> <i>Sei tu colui che deve venire</i> <i>o dobbiamo aspettare</i> <i>un altro?</i>	8.00 S. Giuseppe: <i>A Suffr. di Trinca Colonel Piero e famiglia - A Suffr. di Bonola Cosimo e Piazzola Gina</i> <i>Per i Defunti famiglie Cimetti e Ghilotti</i> 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - <i>Deff. Caspani e Cusini - Suffr. Cusini Pietro "Dritu"</i> <i>Vivi, defunti e ammalati di Maddalena, Flavia e Michela - Ann. Cusini Guerrino e familiari</i> <i>In Ringraziamento alla Madonna - Ann. Borsi Pietro, moglie e figli</i> 9.30 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità - <i>Deff. Fausto, Giuseppe e Lino - Ann. Lucchini Albino</i> <i>Deff. Merri Giacinto e Maria</i> 10.30 S. Giuseppe: Per la Comunità 17.00 Vernuga: <i>Pia Intenzione</i> 18.00 S. Giuseppe: VII Def. Cimetti Maria - <i>A Suffr. di Pini Emilio, Rinaldi Maria e figlie</i> <i>A Suffr. di Ghilotti Pietro, Renata, Roveda Stefano e Cecini Deborah</i>

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Def. Ilde Maffi e Domenico Pruneri - Suffr. Def. Sala

AMMALATI: Don Ilario: Martedì ore 9 Via Alpini, F. Caspani;

Don Simone: Venerdì ore 9 Via Fojanini, Sciuca, San Faustino, Rivolo, Nesini;

Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Valorsa, Serponti;

Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Mortirolo.

La **LAMPADA** della **MADONNA**
del **SANTO ROSARIO**
questa settimana
arde per tutti i morti
di Rinaldi Maddalena



O.M.G - Le "**Mamme ravioli**" preparano lasagne al pesto/ragù, crespelle al prosciutto, manfrigole e salame dolce.

Prenotazioni entro martedì 16 dicembre ai numeri: Simona **3291356938**, Silvia **3291261394**, Lidia **3394321497**.